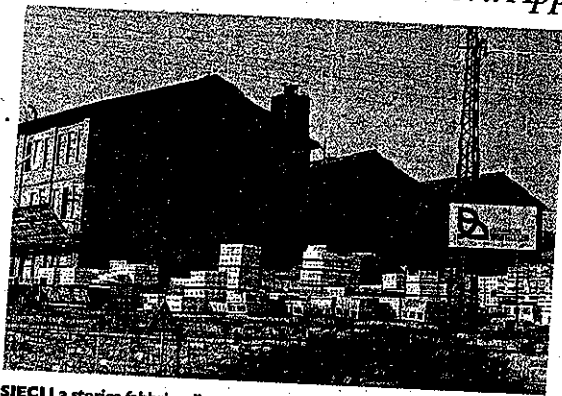


PONTASSIEVE INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEL PRC
Brunelleschi, ultimo atto
E' stata messa in liquidazione
Occupava quaranta lavoratori. Appello alla Provincia



SIECI La storica fabbrica di ceramiche Brunelleschi del Gruppo Margheri

di **LEONARDO BARTOLETTI**

LA BRUNELLESCHI è stata messa in liquidazione. Per la Valdiseve significa quaranta lavoratori a rischio, altrettante famiglie senza certezze ed un ulteriore 'spaccato' di crisi economica che ricade direttamente sul territorio di Pontassieve. In attesa di un rilancio delle attività produttive, del completamento del nuovo stabilimento e di una prospettiva definitiva per i dipendenti dell'azienda - tutti elementi che erano finiti sul tavolo della crisi dell'azienda di Sieci, offrendo un cauto ottimismo sulla conclusione della questione - ora nuove nubi tornano ad addensarsi sulla vicenda.

La Provincia, con l'assessore Elisa Simoni, è stata tra i protagonisti di un incontro che si è svolto l'altro ieri in Regione. La crisi della 'Brunelleschi', comunque, finirà all'ordine del giorno del prossimo Consiglio provinciale. A portarcela saranno i consiglieri Andrea Calò e Lorenzo Verdi (Prc), che presenteranno un'interrogazione rivolgendosi al presidente della giunta di Palazzo Medici Riccardi, Andrea Barducci, ed al Presidente del Consiglio provinciale, David Ermini.

«Apprendiamo — dice il documento che sarà discusso dall'assemblea provinciale — che la storica azienda fiorentina Ceramich Brunelleschi, di proprietà del Gruppo Margheri, delle Sieci è stata messa in liquidazione. Torna dunque lo spettro della precarietà per i quaranta lavoratori. L'azienda non è mai uscita fuori dalle forti difficoltà gestionali né tanto meno ha mostrato un grande senso di responsabilità sociale nei confronti dei lavoratori e delle istituzioni, da tempo impegnati in complesse e articolate ver-

DICOMANO

Alla Casa del popolo si vota il consiglio Pd

OGGI, a partire dalle 15, alla Casa del popolo avrà luogo il congresso del Partito Democratico di Dicomano per scegliere il nuovo segretario e i membri del consiglio. Candidato a segretario è Enrico Paoli, sostenuto da sindaco assessori, consiglieri e esponenti delle associazioni.

Il passato

L'azienda non è mai uscita fuori dalle forti difficoltà gestionali né ha mostrato senso di responsabilità sociale nei confronti di lavoratori e istituzioni

Il futuro

Da mesi il nuovo stabilimento, ancora in costruzione, individuato a Pelago per il rilancio dell'azienda è fermo per mancanza di fondi

tenze tese a rilanciare il prodotto, a riqualificare la filiera e a salvaguardare l'occupazione. Ora la crisi economica e le turbolenze in seno alla proprietà hanno accentuato i processi negativi. Da mesi il nuovo stabilimento, ancora in costruzione, individuato a Pelago per il rilancio dell'azienda e del marchio è fermo a causa della mancanza di risorse economiche». La Cgil, tra l'altro, ha recentemente sottolineato la necessità di alcune centinaia di migliaia di euro. Il dato di fatto, al momento attuale, è che il nuovo capannone alla Massolina rimane vuoto. «Per contrastare la desertificazione manifatturiera della zona — dice il consigliere provinciale Calò — è stata annunciata qualche tempo fa la nascita di una cooperativa fondata dagli operai, con il sostegno delle istituzioni, a cominciare dalla Regione Toscana, che si trasferirebbe nel nuovo polo produttivo di Pelago, mentre il terreno delle Sieci, molto appetito ma al momento vincolato dal Comune, diventerebbe sede di una grande lottizzazione».

«Le necessità per salvare la Brunelleschi — conclude — si riassumono ora in tre elementi: il completamento dello stabilimento della Massolina, la ricerca di un partner commerciale e la salvaguardia occupazionale».

RUFINA RINCINE

**Operai forestali
in cattedra
per prepararne altri
Lezioni al via**

PARTE dalla Valdisieve un corso di alta formazione, che offrirà interessanti opportunità lavorative nel settore forestale. Sono aperte le iscrizioni al corso di mansioni di base "Tecniche di utilizzazione boschiva", organizzato dall' Agenzia Proforma e dalla Comunità Montana Montagna Fiorentina, nell'ambito dei Centri Formativi Territoriali. Il corso - prevalentemente pratico - si svolgerà nel complesso demaniale di Rincine e sarà condotto da operai forestali specificatamente addestrati. Con oltre 450 corsi organizzati, il Centro di Rincine si occupa da molti anni di formazione ed aggiornamento nel settore forestale. Gli interessati potranno recarsi all'Istituto Balducci (il lunedì dalle 14,30 alle 17,30 o il sabato dalle 10 alle 14), oppure alla sede della Comunità Montana di Rufina in via XXV Aprile 10, tutti i mercoledì dalle 10 alle 14.

J.C.



Il consigliere provinciale
Samuele Baldini

RUFINA POGGIO REALE
Termovalorizzatore
e Statale 67 temi
dell'incontro di oggi

«CHIEDIAMO
pubblicamente che la
Provincia si assuma la
responsabilità di aver
consegnato all'Anas il
progetto preliminare della
Statale 67 con 40 anni di
ritardo, rispetto al dovuto».
L'onorevole Paolo
Bartolozzi (Pdl), insieme al
consigliere regionale
Nicola Nascosti e al
consigliere provinciale
Samuele Baldini,
parteciperà, alle 16 di oggi,
a un incontro a villa
Poggio Reale, promosso
dal gruppo consiliare
'Insieme per Rufina'. Tra i
temi in questione anche il
termovalorizzatore e l'Aer.
J.C.

FIGLINE QUADRANGOLARE PER RACCOGLIERE I FONDI NECESSARI**Fulvio non parla e non cammina, viaggio della speranza a Cuba**

OGGI tutti in campo, ore 15 stadio di Figline, per assistere ad un quadrangolare di calcio per solidarietà: c'è da acquistare una sedia a rotelle per un ragazzo disabile, e da raccogliere fondi per contribuire alle spese mediche di Fulvio. Un bambino che non parla, non cammina e non mangia da solo,

ma che ha una forte vitalità, e nel tentativo di trovare qualcosa che potesse rappresentare per lui la speranza di vita autonoma, alla famiglia è stato segnalato un Centro Riabilitativo nell'isola di Cuba, dove ha già svolto una terapia intensiva molto costosa e non convenzionata, che però ha

evidenziato alcuni progressi. Per questo bisogna aiutare la famiglia. Promosso dal Gruppo Calcio-Istituto De Angeli-Bohlinger di Reggello, al quadrangolare partecipano le squadre dei carabinieri di Figline, dell'ospedale Serristori Misericordia, e della Pirelli.

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

FIGLINE A BREVE PARTONO LE PROCEDURE PER I LAVORI A MATASSINO

Via agli espropri per la Regionale 69

di PAOLO FABIANI

ENTRA nel vivo la costruzione della variante in riva destra della Regionale 69, arteria che collegherà il Valdarno in alternativa alla ex Statale costruita dalla famiglia dei Medici per viaggiare con le carrozze e adesso insufficiente, seppure "ritoccata" qua e là, a sostenere il carico di traffico che la percorre quotidianamente. Intendiamoci, non è che vengono aperti i cantieri per realizzare l'infrastruttura, tuttavia la Provincia è riuscita ad attivare le procedure per l'esproprio dei terreni per la realizzazione del quinto lotto, lungo circa 4



PROVINCIA Laura Cantini

VARIANTE

**Rimossi tutti i vincoli
Si comincia dal lotto
più caro e complesso**

chilometri. «A breve - spiega il vicepresidente Laura Cantini - partiranno anche le procedure per l'affidamento dei lavori nello stesso tratto che va dalla frazione di Matassino, nel comune di Figline, fino al confine provinciale con Arezzo dove sarà costruita una nuova rotatoria». «Con l'avvio degli espropri - precisa - è partita di fatto la realizzazione della variante, perché

finalmente abbiamo rimosso i vincoli, compresi quelli della Sovrintendenza, che ci bloccavano l'inizio dell'opera. La decisione di partire dal quinto dei cinque lotti in cui è diviso l'intervento - sottolinea il vicepresidente - deriva dal fatto che ci troviamo di fronte ad un tratto di variante che è il più impegnativo anche dal punto di vista economico, cioè 14 milioni su un totale di 36 necessari per realizzare l'intera variante. Parte di questi soldi, 2,5 milioni, arrivano dall'Autorità di Bacino in quanto, questo tratto, coincide con l'argine della cassa d'espansione sull'Arno».

INCISA**Castagnata
a Palazzolo
per la Caritas**

BRUCIATE e castagnaccio per aiutare le famiglie bisognose. E' questo lo spirito dell'iniziativa promossa per domani dalla Caritas della parrocchia di Santa Maria di Loreto, nella frazione incisana di Palazzolo, dove un gruppo di volontari organizza una festa per prendere per la... gola quanti amano i prodotti genuini, cucinati lì per lì, per raccogliere fondi da destinare al pagamento di bollette, alla fornitura di generi alimentari e quant'altro necessita nelle famiglie dove ormai lo stipendio non consente più di arrivare a fine mese. E purtroppo sono sempre di più. Quindi l'invito alla "castagnata" di Palazzolo è rivolto ai buongustai che possono fare del bene soddisfacendo i piaceri della vita. A mezzogiorno tutti i tavola con i vari tipi di crostini, pasta-sciutta e grigliata mista cotta sulla enorme griglia piazzata davanti alla chiesa.

P. F.